



AIPO

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale
Ufficio Operativo di Piacenza

Opere idrauliche di 2° categoria _ Fiume Po
PROGETTO

Importo € 400.000,00

PC-E-815 _ ADEGUAMENTO PISTE DI SERVIZIO DEI LAVORI DI RIALZO DELL'ARGINE MAESTRO IN DESTRA DEL FIUME PO PER L'ADEGUAMENTO DELLA SAGOMA DEFINITIVA PREVISTA DAL PIANO SIMPO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO E VILLANOVA SULL'ARDA (PC)

Elaborato:

**FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE
DELL'OPERA**

12

Gruppo di Progettazione

Dott. Ing. Francesco Collini

Il Coordinatore per la sicurezza

Dott. Ing. Gianpietro Armani



PERIZIA n. **683**

DATA _____

COLLABORATORI

Geom. Giovanni Palombo

Dott. Ing. Stefano Baldini

Dott.ssa Ing. Alessandra Serena

AGGIORNAMENTI

N. _____

DATA _____

Visto: **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. Ing. Mirella Vergnani)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del

D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

(PC-E-815)- Lavori di adeguamento piste di servizio arginali del nei Comuni di Castelvetro P.no e Villanova sull'Arda (PC). -F.Po

STAZIONE APPALTANTE:



OGGETTO: PC-E-815 _ ADEGUAMENTO PISTE DI SERVIZIO DEI LAVORI DI RIALZO DELL'ARGINE MAESTRO IN DESTRA DEL FIUME PO PER L'ADEGUAMENTO DELLA SAGOMA DEFINITIVA PREVISTA DAL PIANO SIMPO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO E VILLANOVA SULL'ARDA (PC) - COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ESECUTIVA ED IN FASE DI REALIZZAZIONE ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;

CUP :B39J21010440001 - CIG: _____

IMPORTO complessivo : €. 400.000,00

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e

allegati XV e XV.1/XV.2 riportanti i contenuti minimi del PSC.



DOTT.ING. GIAN PIETRO ARMANI

via A.Manzoni,6 – 43014 Felegara di Medesano (PR)

C.F.= RMN GPT 55T16 F082F – P.I.=02251270340 gianpietro.armani@hotmail.com

Provincia di Piacenza
Comuni di CASTELVETRO P.NO E VILLANOVA D'ARDA

FASCICOLO DELL'OPERA

ALLEGATO AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

A - ADEGUAMENTO PISTE DI SERVIZIO DEI LAVORI DI RIALZO DELL'ARGINE MAESTRO IN DESTRA DEL FIUME PO PER L'ADEGUAMENTO DELLA SAGOMA DEFINITIVA PREVISTA DAL PIANO SIMPO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO E VILLANOVA SULL'ARDA (PC)
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ESECUTIVA ED IN FASE DI REALIZZAZIONE ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;

B - COORDINATORE PER LA SICUREZZA

IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:

DOTT.ING. GIAN PIETRO ARMANI VIA ALESSANDRO MANZONI,6 – 43014 FELEGARA DI MEDESANO (PR) TEL . 338/5238140

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera: L'area di cantiere ricomprende tratto di alveo del F.Po . L'area è sostanzialmente isolata rispetto ai centri abitati più prossimi che la conterminano .

L'area di cantiere, di fatto, non interesserà la viabilità pubblica locale.

LAVORAZIONI:

I lavori previsti in progetto prevedono la asfaltatura in conglomerato bituminoso di un tratto sommitale di rilevato arginale.

- La pavimentazione stradale, nel tratto interessato dai lavori in argomento della lunghezza di circa 2.500 metri complessivi, è così dettagliata:

a. strato inferiore di pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo BINDER per uno spessore pari a 10 cm;

b. strato superiore di spessore pari a 3 cm costituito da conglomerato bituminoso tipo USURA.

Nelle lavorazioni previste vi è anche la formazione di ciglio arginale in materiale terroso classe A4÷A6, con materiale fornito a piè d'opera, posto a rinfianco della pista asfaltata con volumetria media di mc 0,05/ml per parte con l'ausilio di mezzi meccanici di potenza e peso ridotti.

- Il tratto di sommità arginale fra la cava demaniale del PC-E-810 e l'area di cantiere, della lunghezza complessiva di circa 3.000 metri lineari, a seconda della situazione di ammaloramento nel momento dell'esecuzione dei lavori di asfaltatura del PC-E-815, sarà oggetto di riqualificazione con scarifica dello strato di conglomerato bituminoso esistente fino alla sua completa profondità e successiva posa di strato di collegamento di in conglomerato bituminoso tipo BINDER 6 cm e USURA 3 cm; nel caso lo strato di conglomerato bituminoso esistente fosse di spessori inferiori ai 4 cm, si procederà alla sola stesura di USURA. Questo intervento sarà localizzato solamente nei tratti più ammalorati.

UBICAZIONE DELLE OPERE:

- Argine maestro in sponda destra del fiume Po – nei comuni di Castelvetro Piacentino e Villanova sull'Arda (Pc)

Gli interventi saranno eseguiti mediante l'impiego di tecniche consuete e testate:

La tipologia delle opere e le modalità costruttive previste per l'esecuzione delle medesime, sono analoghe a quelle già adottate per l'esecuzione di lavori precedenti nonché a quelle opere simili esistenti nella zona.

Per ogni altro dettaglio si vedano gli elaborati costituenti il progetto esecutivo.
Scheda II

L'opera dovrà essere monitorata per l'efficienza della funzione a cui è preposta ogni 2 anni:
Dovranno essere verificati:

- presenza di vegetazione che ne possa determinare l'ammaloramento in tempi brevi;
- presenza di ormaiaementi derivanti dall'utilizzo improprio della pista di servizio;
- presenza di crepe derivanti dal ritiro dei materiali costituenti il nucleo arginale;

Ogni 5 anni dovrà essere verificato lo stato di affidabilità della struttura pavimentale attraverso prove di resistenza all'abrasione e alla compressione.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori Presunto MARZO 2022 Fine lavori APRILE 2022

Indirizzo del cantiere

Comuni di CASTELVETRO P.NO VILLANOVA S/A.

Provincia PC

Soggetti interessati

Committente Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Indirizzo: Via Garibaldi, 75 – Parma Tel. 0521/797863

Progettista DOTT.ING. FRANCESCO COLLINI

Indirizzo: Via Santa Franca 38 – Piacenza Tel.0523-385050

Direttore dei Lavori DOTT.ING. FRANCESCO COLLINI

Indirizzo: Via Santa Franca 38 – Piacenza Tel.0523-385050

Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile Lavori Dott. Ing.Mirella Vergnani

Indirizzo: Via Garibaldi 75 – Parma Tel. 0521-797863

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Dott.Ing. Gian Pietro Armani via Alessandro Manzoni,6 – 43014 Felegara di Medesano (PR) Tel . 338-5238140

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

Il cantiere sarà di tipo puntuale per una estesa di circa 2500 ml. in avanzamento e si colloca sulla sommità arginale destra del F.PO . Si prevede di realizzare una cantierizzazione di tipo "in linea continua" lungo tutto il tratto interessato dai lavori.

L'area di cantiere, di fatto, non interesserà inoltre la viabilità locale L'area in cui si andrà a collocare il cantiere è in prevalenza di fluviale demaniale .

Imprese coinvolte nella realizzazione dell'opera

(PC-E-815)- Lavori di adeguamento piste di servizio arginali del nei Comuni di Castelvetro P.no e Villanova sull'Arda (PC). -F.Po

Dalla ditta

[REDACTED]

Legale Rappresentante:

[REDACTED]

Indirizzo

[REDACTED]

CAPITOLI II e III

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie DPI in dotazione Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di corredo di ogni singolo lavoratore:









In relazione a particolari situazioni previste nel PSC o da preventivare in relazione alle caratteristiche dell'opera si riportano i DPI Specifici da utilizzare:

Capitolo II




Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

DPI in dotazione

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di corredo di ogni singolo lavoratore:

DPI	In dotazione a tutti i lavoratori
Casco protettivo, elmetto	
Scarpe antinfortunistiche	
Guanti	
Occhiali, maschere schermi	 
Otoprotettori (cuffie antirumore – tappi ecc.)	
Cinture di sicurezza – imbracature di sicurezza	
Indumenti alta visibilità	

In relazione a particolari situazioni previste nel PSC o da prevenire in relazione alle caratteristiche dell'opera si riportano i DPI Specifici da utilizzare:

Situazione	DPI specifico	
Transito su aree esterne	Indumenti alta visibilità (almeno classe 2)	
Lavorazioni in prossimità di canali, fiumi, ecc.	Salvagente con cima galleggiante Giubbotto salvagente Il tutto rispondente alle norme RINA	 

Codifica dei rischi

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE
rischio di caduta, scivolamento		Scivolamenti – Cadute a livello
		Cadute in aperture nel suolo
rischio di urto		Urti – Colpi - Impatti e compressioni
rischio caduta materiale dall'alto		Caduta materiale dall'alto
		Caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)
rischio specifico movimentazione manuale carichi		Movimentazione manuale dei carichi
rischio specifico organi meccanici in movimento		Organi meccanici in movimento
rischio vibrazioni		Vibrazioni
rischio getti - spruzzi		Getti - Schizzi
rischio punture, tagli, abrasioni		Punture - Tagli – Abrasioni
rischio di contatto superfici calde		Calore – Fiamme
rischio di inalazione gas, vapori.		Gas – Vapori
rischio di contaminazione		Polveri e fibre

Codifica dei rischi

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE
rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		Condizione di particolare attenzione su fase lavorativa per possibile rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento. Massima attenzione alla delimitazione e segnalazione delle aree di circolazione rispetto alle zone di lavoro. Massima attenzione ai percorsi dei mezzi e alla gestione degli accessi (separazione mezzi - pedoni). Massima attenzione alla presenza di fianco di 70 cm. oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi. Massima attenzione al controllo efficienza e funzionamento dispositivi segnalazione mezzi in area cantiere.
rischio di elettrocuzione		Condizione di particolare attenzione per presenza, nella fase, di rischio di elettrocuzione. Massima attenzione al controllo delle attrezzature, alla verifica dei cavi in attraversamento. Il lavoro in presenza di linee elettriche o l'utilizzo di attrezzature elettriche deve essere svolto in modo da evitare da un lato il contatto con le linee e dall'altro nel riferimento alle caratteristiche delle attrezzature. Massima attenzione alla conformità degli impianti e attrezzature.
rischio rumore		Condizione di particolare attenzione, per presenza, nella fase, di rischio rumore. Per previste sovrapposizioni con fasi dove l'utilizzo di attrezzature comporta esposizione al rumore anche da parte di lavoratori diversi è fatto obbligo all'uso di dispositivi di protezione dell'udito da parte di tutti i presenti nell'area di cantiere.
sostanze nocive e irritanti		Avvertenza di pericolo sul possibile uso nella fase e/o lavorazione di sostanze nocive in generale.
rischio di seppellimento		Caduta in aperture o sprofondamento negli scavi I lavori all'interno di scavi (fondazioni) devono essere preceduti da operazioni di controllo e verifica dei fronti e devono essere poste precise protezioni. Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali ed attrezzature nonché il passaggio dei mezzi.
rischio di annegamento		Annegamento In riferimento a i rischi provenienti dall'esterno (condizioni sito - condizioni idrogeologiche), in riferimento a lavori in scavi (falda o inondazione, in riferimento a lavori in pozzi, gallerie, ecc. Obbligo di analisi controllo e monitoraggio situazioni.
rischio di caduta dall'alto		Caduta dall'alto La caduta dall'alto deve essere evitata con la predisposizione di protezioni sui fronti (parapetti). In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza). Attenzione a delimitare la zona di influenza a terra per l'eventuale caduta di materiali
rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		Lavori in galleria Deve essere garantito il ricambio d'aria all'interno delle gallerie. E' necessario valutare la composizione dei gas dei fumi generati dalle volate, dai motori diesel e dalle fonti naturali. Campioni rappresentativi di aria prelevati nelle vicinanze delle macchine devono essere analizzati periodicamente. L'aria del tunnel deve essere analizzata per la presenza di gas nocivi (e polveri). Ogni cantiere deve essere fornito di apparecchiatura idonea a svelare la presenza ed a determinare la concentrazione nell'atmosfera di gas nocivi o pericolosi, in particolare di anidride carbonica, di ossido di carbonio, di gas nitrosi e dell'idrogeno solforato. L'aria da immettersi in sotterraneo a mezzo di impianti di ventilazione artificiale deve essere prelevata in posti distanti da zone e fonti di inquinamento.
rischi incendio o esplosione		Incendio - Scoppio Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo di sostanze o prodotti infiammabili o al possibile innesco di incendio con altre sostanze o parti di struttura dovute alla specifica lavorazione. I lavoratori devono essere dotati di specifici DPI.
rischi sbalzi eccessivi di temperatura		Temperatura Le attività edili che espongono i lavoratori a sbalzi eccessivi di temperatura dovuti alla presenza di fonti di calore o fiamme o presenza di fattori ambientali che determinano condizioni di freddo devono essere valutate attentamente. Obbligo di interposizione di schermi e barriere tra fonte di calore e lavorazione. Obbligo di ventilazione o riscaldamento dell'ambiente di lavoro. Obbligo di specifico equipaggiamento.

B.1 - Riepilogo schede

CAPITOLI II e III

(PC-E-815)- Lavori di adeguamento piste di servizio arginali del nei Comuni di Castelvetro P.no e Villanova sull'Arda (PC). -F.Po

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente Valutazione dei rischi: sfalci ,decespugliamento, scavi e rinterri ricarica di pietrame in sponda

Legenda dei codici utilizzati

Livelli di attenzione in relazione al rischio:

Zona Bianca ($R < 3$): rischio BASSO (B) che richiede interventi a lungo termine;

Zona Rosa chiara ($4 < R < 6$): rischio MEDIO (M) che richiede interventi a medio termine;

Zona Rosso ($R = 4$ con $D = 4$): rischio ALTO (A) che richiede interventi prioritari immediati;

Zona Rosso ($8 < R < 16$): rischio ALTO (A) che richiede interventi prioritari immediati.

Medesano: 05.10.2021

Dott. Ing. Gian Pietro ARMANI

